



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

Provincia di Verona

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI AMMINISTRATIVI GENERALI

Verbale della seduta convocata in data 13/04/2026 ore 18:00

Il giorno 13 aprile 2026 alle ore 18:00, presso il Comune di Sommacampagna è stata convocata ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Regolamento del Consiglio Comunale, (prot.8146/2026) la Commissione affari amministrativi generali per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Esame del rendiconto anno 2025 e dei relativi allegati;

La seduta viene aperta alle ore 18:00 dal presidente Federica Bindi ai sensi dell'art.11 c.2 del Regolamento del Consiglio Comunale, partecipa in qualità di verbalizzante la Responsabile dell' area ragioneria-personale-tributi, Bonato Cristina.

La Commissione Consiliare Affari Amministrativi Generali risulta così composta:

| Membri della commissione | Rappresentante | Presente | Assente |
|--------------------------|----------------|----------|---------|
| Bindi Federica | Maggioranza | X | |
| Panarese Domenico | Maggioranza | | X |
| Trivellati Nicola | Maggioranza | X | |
| Venturelli Erika | Maggioranza | X | |
| Manzato Graziella | Minoranza | X | |
| Principe Eleonora | Minoranza | X | |

Si procede quindi con la trattazione del punto all'ordine del giorno.

Il Presidente passa la parola all'assessore al bilancio - tributi Nicola Trivellati che in primo luogo illustra l'avanzo e le sue componenti:

l'esercizio 2025 chiude con un avanzo pari ad € 6.593.422,08 di cui:

- parte accantonata € 1.754.867,48;
- parte vincolata € 746.132,80;
- destinata agli investimenti € 857.656,10;
- parte disponibile € 3.234.765,70

Evidenzia, inoltre, che l'Ente ha rispettato i tempi previsti dalla normativa per effettuare i pagamenti (30 gg) registrando:

- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti: 15gg
- tempo medio ponderato annuale di ritardo -15gg
- assenza di debiti scaduti al 31.12.2025 non pagati.

Durante l'anno 2025 si sono riconosciuti debiti fuori bilancio per l'importo di € 25.579,67 tutti per sentenze esecutive.

L'Ente rispetta i limiti di indebitamento previsti dalla normativa (10%) registrando nell'anno 2025 un'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti pari ad € 0,53% .

Il debito per mutui al 31.12.2024 è pari ad € 1.973.322,22 ed al 31.12.2025 è pari ad € 1.472.463,67 con rate pagate per € 500.858,61;

La consigliera Manzato chiede da dove derivi l'avanzo.

La Responsabile dell'ufficio ragioneria risponde che l'avanzo è frutto della gestione di competenza per 3.636.811,33, dei residui per un valore negativo di € 203.674,40 in quanto sono stati eliminati ruoli coattivi relativi a tributi e sanzioni codice della strada aventi un'anzianità superiore ai tre anni dall'emissione e di avanzo non applicato per € 3.160.285,15.

Precisa inoltre che:

- l'eliminazione delle entrate non interrompe l'azione di recupero delle stesse da parte dell'Ente ma è finalizzata ad evitare che si finanzino spese con entrate di difficilissima esazione. Questa cancellazione, inoltre, comporta una riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità.
- l'importo dell'avanzo non applicato risente anche della natura delle sue varie componenti: la parte accantonata quale il fondo crediti non viene applicata, la parte accantonata e vincolata viene applicata al verificarsi del presupposto che ha portato all'accantonamento o al vincolo come ad esempio l'accantonamento per gli adeguamenti contrattuali che viene applicato nell'anno 2026 a seguito della sottoscrizione del contratto collettivo nazionale del lavoro.

La consigliera Manzato chiede se vi sia un obbligo di vincolare o accantonare risorse in avanzo.

La Responsabile dell'ufficio ragioneria risponde che esiste un obbligo per le risorse vincolate derivante dalla legge o da trasferimenti che hanno un vincolo di destinazione, diversa è la condizione dell'avanzo accantonato che per alcune componenti come il fondo crediti è previsto dalla normativa mentre altre componenti riguardanti passività potenziali sono stanziati per garantire una sana gestione.

Il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori domande, dichiara chiusa la seduta alle ore 18.20.

Il Presidente
Federica Bindi

Il Verbalizzante
Cristina Bonato